



Delibera della Giunta Regionale n. 519 del 27/09/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 9 - UOD Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive (S.U.R.A.P.)

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE CAMPANIA E S.A.C.E.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Regione Campania, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, riconosce un'importanza prioritaria alle politiche di promozione e supporto delle imprese campane sui mercati internazionali
- b. con la legge regionale di semplificazione n.11 del 14 ottobre 2015, la Regione Campania ha previsto misure specifiche per favorire e semplificare la vita produttiva delle imprese, tra le quali l'istituzione dello Sportello Unico Regionale delle Attività produttive (SURAP), con l'obiettivo di garantire la libertà di iniziativa economica, perseguire lo sviluppo di condizioni di contesto più favorevoli per le imprese e generare attrazione di investimenti;
- c. nel Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, approvato il 1° dicembre 2015 con Decisione C(2015) 8578, l'Asse 3 denominato "Competitività del Sistema Produttivo" prevede, tra l'altro, come priorità d'investimento: lo sviluppo di nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per promuovere l'internazionalizzazione e il sostegno alla capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione. Si definiscono in questo ambito, azioni che incentivano l'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI, e obiettivi che puntano al miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura;
- d. nel Documento Economico Finanziario Regionale (DEFR) 2017, la Regione Campania fonda la propria strategia a medio-lungo termine, tra l'altro, sulla promozione delle imprese campane anche attraverso scambi commerciali ed economici con l'estero e migliorando la capacità di accesso al credito e alla finanza d'impresa. Inoltre, il DEFR sottolinea come le policies per l'attrazione degli investimenti siano intrinsecamente collegate alla promozione della produzione delle imprese campane nei mercati esteri, richiedendo una realizzazione parallela delle iniziative all'uopo sviluppate;
- e. il Patto per la Campania, firmato in data 24/04/2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Campania, prevede, nell'ambito dell'area d'intervento "Sviluppo Economico e Produttivo", una serie di azioni finalizzate a promuovere lo sviluppo produttivo, la crescita del sistema d'impresa e l'occupazione. In particolare, nel Patto sono ricomprese azioni tese alla semplificazione e alla sburocratizzazione a favore dei cittadini e delle imprese da attuare tramite il neo istituito SURAP e specifici strumenti per sostenere le PMI per un rafforzamento produttivo sia in ambito nazionale che ai fini della promozione dell'internazionalizzazione;
- f. la Legge regionale dell'8 agosto 2016, n. 22 così denominata "Legge annuale di semplificazione 2016 – Manifattur@Campania:Industria 4.0", prevede, tra l'altro, di:
 - f.1. sviluppare competenze integrate in tema di manifattura digitale, innovazione e trasferimento di tecnologie digitali applicate al manifatturiero, in stretta sinergia con le università, i centri di ricerca, le grandi imprese, le piccole e medie imprese e le nuove imprese innovative, anche in ambito internazionale;
 - f.2. sostenere le azioni di semplificazioni relative alle attività economiche con un'attenzione specifica alla competitività e all'iniziativa d'impresa in coerenza con la normativa europea e statale;
 - f.3. promuovere anche con il concorso del sistema camerale, delle associazioni di categoria, degli enti bilaterali e degli altri enti riconosciuti che operano nel campo dell'innovazione 4.0, le esperienze di aggregazione che raccolgono le imprese della manifattura innovativa e del lavoro artigiano digitale, attraverso l'attività di cooperazione economica, di internazionalizzazione e la partecipazione ad iniziative seminariali, convegnistiche e di marketing;
 - f.4. favorire lo sviluppo di centri che, ospitando comunità di creativi, professionisti, imprenditori e startupper, promuovono sul territorio regionale la cultura dell'economia collaborativa stimolando la nascita di nuove imprese connettendole a reti internazionali;
 - f.5. implementare una Piattaforma, accessibile a chiunque dal sito della Regione, che consenta di divulgare la produzione industriale innovativa e il lavoro artigiano digitale della Regione, sia in

ambito nazionale che internazionale, attraverso la pubblicazione di informazioni e di progetti e lo scambio di migliori pratiche.

PREMESSO, altresì, che

- a. S.A.C.E. - Servizi Assicurativi del Commercio Estero – S.p.A. partecipata al 100% dal Gruppo Cassa Depositi e Prestiti, deriva dalla trasformazione dell'Istituto per i servizi assicurativi del commercio estero (SACE), disposta dall'art. 6 del decreto legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito con legge 24 novembre 2003, n. 326.
- b. S.A.C.E. S.p.A. ha come scopo il sostegno alla competitività delle imprese italiane all'estero, accompagnandole nella scelta dei mercati a maggior potenziale e nella gestione dei rischi connessi all'operatività in geografie nuove, mettendo a loro disposizione un'offerta integrata di servizi assicurativo-finanziari in grado di rispondere alle loro esigenze in materia di export e internazionalizzazione;
- c. giusto decreto legislativo 31 marzo 1998, n.143 recante "Disposizioni in materia di commercio con l'estero, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), e dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", ai sensi dell'art.3, S.A.C.E. può stipulare accordi o convenzioni con soggetti pubblici o privati al fine di agevolare i rapporti con gli utenti

CONSIDERATO che

- a. la Regione Campania, come ente territoriale, si è dotata di un sistema strutturato di promozione e governance degli investimenti esteri, in grado di proporre soluzioni mirate e semplificate alle imprese;
- b. la Regione Campania ritiene, pertanto, necessario implementare le politiche di sviluppo del territorio in una logica integrata con gli enti preposti istituzionalmente alla promozione e al rafforzamento del sistema produttivo ed in grado di apportare un valore aggiunto alle azioni di promozione internazionale grazie al know-how acquisito e alla possibilità di utilizzare gli strumenti più idonei;
- c. il Protocollo d'Intesa, il cui schema è allegato alla presente Delibera prevede, in particolare, di sperimentare un sistema congiunto di governance volto alla creazione di un contesto utile alla facilitazione dell'inserimento delle imprese campane su mercati esteri, nonché di promuovere in ambiti sovraterritoriali le eccellenze del sistema produttivo locale;
- d. agli articoli 3 e 4 del Protocollo si prevede che gli enti firmatari avviino un confronto strutturato per favorire l'individuazione di mercati aventi caratteristiche tali da accogliere fruttuosamente le produzioni delle imprese campane, mettendo a sistema le strategie volte a valutare come meglio cogliere le opportunità commerciali all'estero per le imprese Campane nonché individuare le azioni e gli strumenti per attuarle nonché di condividere i patrimoni informativi delle parti coinvolte e gli strumenti di analisi dei rischi caratterizzanti i mercati anche fornendo assistenza agli investitori esteri e alle imprese italiane che offrono opportunità di investimento in Regione Campania;
- e. da detto Protocollo d'Intesa non discendono oneri finanziari a carico dell'Amministrazione Regionale;

RITENUTO

di dover procedere all'approvazione dello schema del Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e S.A.C.E. -Servizi Assicurativi del Commercio Estero- S.p.A., che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

ACQUISITI

- a. con nota prot. 629104 del 27/09/2016 il parere dell'Avvocatura Regionale;
- b. con nota prot. 26208/UDCP del 27/09/2016 il parere del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare lo schema del Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l' Istituto per i Servizi Assicurativi del Commercio Estero – S.A.C.E., che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - 2.1. al Presidente della Giunta Regionale;
 - 2.2. al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - 2.3. ai Capi Dipartimento della Giunta Regionale;
 - 2.4. alla Direzione Generale dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive;
 - 2.5. al Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - 2.6. a S.A.C.E -Servizi Assicurativi del Commercio Estero- S.p.A.;
 - 2.7. all'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle impresa;
 - 2.8. a Unioncamere regionale;
 - 2.9. al BURC per la pubblicazione.